Per giustificare il recente impegno del governo per lo slittamento, in sede europea, delle misure contro l'inquinamento, causa dei cambiamenti climatici, il ministro Stefania Prestigiacomo ha affermato che le inevitabili misure costeranno nulla di meno che la cifra, secondo molti inaccettabile, di 18 miliardi di euro. Questa cifra è stata del resto contestata dal commissario europeo all'ambiente S.Dimas. Il presidente della Repubblica, Napolitano, è però intervenuto nel dibattito, con quella che a molti è parsa una "stigliata" al governo, che riporto di seguito: "Occorre egualmente indirizzare le relazioni economiche e commerciali internazionali e i modelli di crescita in maniera da consentire a tutti i Paesi un effettivo progresso secondo linee compatibili con la doverosa salvaguardia delle risorse naturali e del patrimonio ambientale del pianeta".

Fabrizio Cucchi, DEApress